

DOPOCENA ALTERNATIVO

Da dove veniamo?

Perché siamo diversi?

Come ci siamo evoluti?

Queste domande saranno alcuni dei temi affrontati in occasione di questi curiosi appuntamenti al Museo delle Scienze. L'idea è quella di costruire un dialogo immediato e informale con il pubblico in compagnia di relatori noti a livello nazionale.

Un "aggiornamento" diverso ma sempre di ampio spessore scientifico!

**Le presenze agli incontri saranno documentate e riconosciute come aggiornamento.
Gli attestati di partecipazione saranno spediti all'indirizzo indicato sul foglio firme.**

PROGRAMMA

Aula magna del Museo, dalle 20.45 alle 21.45.

30 novembre 2012, ore 20.45

GIORGIO MANZI

Sulle tracce dell'evoluzione umana

Mettere insieme fossili, manufatti e DNA, per capire da dove veniamo, come ci siamo evoluti e quali relazioni abbiamo intrattenuto con altre specie nella preistoria. Giorgio Manzi, professore associato alla Sapienza Università di Roma e direttore del Museo di Antropologia "G. Sergi" (Roma), ci accompagnerà in un'esplorazione affascinante fra le più recenti scoperte sul nostro passato nel tempo profondo.

14 dicembre 2012, ore 20.45

GUIDO BARBUJANI

Perché siamo diversi?

Tuareg, birmani, tartari, svedesi, baschi, maori e navajo: tutti uguali, ma tutti diversi. Nel corso dell'evoluzione di *Homo sapiens* non c'è stato il tempo sufficiente per separare le popolazioni umane in "razze", ma la specie umana unisce una straordinaria diversità culturale nel suo interno. Guido Barbujani, genetista, scrittore e professore di genetica presso l'Università di Ferrara, ci condurrà in un dialogo sull'unità nella diversità che ci caratterizza.

10 gennaio 2013, ore 20.45

MARCO PERESANI

Dal ritiro glaciale alle foreste e all'Uomo

Marco Peresani, professore dell'Università degli Studi di Ferrara, ci accompagnerà in un viaggio nella storia del primo popolamento delle Alpi orientali italiane attraverso i più importanti ritrovamenti archeologici. Dalle modificazioni geografiche ed ecologiche alle principali scoperte sul Paleolitico superiore, ricostruiremo le tappe della colonizzazione della regione montana, scandite da importanti oscillazioni climatiche.